



Bastia: una serata con le associazioni per completare la 'Casa di Jonathan'

— BASTIA —

UN OBIETTIVO da non dimenticare quello del completamento della «Casa di Jonathan», progetto dell'associazione 'Il Giunco' che ha ricevuto un gesto di grande solidarietà da numerose associazioni. L'iniziativa di una serata da ballo con sorprese, organizzata per domani nei locali 'Carapillo' a Limiti di Spel-

lo, è stata presentata dalla presidente del Giunco, Rosella Aristei (nella foto), con i rappresentanti di tutti i sostenitori. Erano presenti l'Associazione migratori italiani, con il presidente regionale Vladimiro Boschi; per il Coni il presidente provinciale, Domenico Ignozza; inoltre, la Fitav, Atleti Paraolimpici, con Roberto Sparnaccini, per i cacciato-

ri locali, Eraldo Martelli e Alvaro Antonini del Comitato Festa dello sport. «Una straordinaria sinergia di intenti — ha sottolineato Rosella Aristei — che ci fa ben sperare per la realizzazione della Casa di Jonathan, una residenza già in parte realizzata e destinata ad accogliere i ragazzi meno fortunati che possono restare senza genitori».

ASSISI A SAN RUFINO

Monsignor Sergio Goretti: trent'anni da vescovo
«Cari fedeli, aiutatemi in questa stagione di vita»

— ASSISI —

LA COMUNITÀ diocesana si è stretta ieri intorno a monsignor Sergio Goretti (nella foto), vescovo emerito di Assisi, Gualdo Tadino e Nocera Umbra, nel trentennale della sua ordinazione episcopale. Monsignor Goretti ha presieduto, nel duomo di San Rufino, la solenne concelebrazione eucaristica insieme all'attuale vescovo Domenico Sorrentino, al vicario diocesano Maurizio Saba e al parroco della cattedrale don

Cesare Provenzi. Il vescovo Sorrentino, all'inizio della messa, ha ringraziato monsignor Goretti che, nel corso del suo episcopato «ha guidato il popolo di Dio con mano ferma, vigile e paterna». Goretti, durante l'omelia, oltre ad evidenziare il vero significato dell'Epifania, ha ricordato come il 6 gennaio 1981 gli furono imposte le mani da Giovanni Paolo II; ha chiesto inoltre ai fedeli di pregare per lui in questa 'stagione' della sua vita. Un intervento salutato dal sentito applauso dell'assemblea. M.B.



BASTIA UMBRA

Più luci in via Roma: il cuore cittadino chiede sicurezza e arredo urbano

— BASTIA UMBRA —

SI STANNO cercando soluzioni nuove e inedite per migliorare l'aspetto di alcune parti della città. Il tema è all'ordine del giorno da anni e, oltre a dover fare i conti con il denaro a disposizione sempre scarso, richiede una valutazione attenta sulla validità dei progetti. Un'idea che non richiederebbe grandi investimenti e valorizzerebbe l'esistente è il miglioramento dell'arredo urbano e dell'estetica della centralissima via Roma, il vero 'corso' di Bastia Umbra. Prima di migliorare si dovrebbe avere cura di ciò che esiste, a cominciare da un'attenta manutenzione dell'illuminazione pubblica. Non è raro che accadano incidenti nelle ore notturne o anche serali per carenza di illuminazione in certi tratti; per fortuna la velocità limitata riduce anche i danni. In quest'area, non solo in via Roma che è la grande direttrice di collegamento con Santa Maria degli Angeli, si concentra il maggior numero di negozi ed uffici oltre alle scuole. L'attenzione alla viabilità, da migliorare secondo i progetti annunciati dall'amministrazione comunale, andrebbe affiancata da significativi interventi sui marciapiedi, in linea con i recenti interventi sulla stessa direttrice realizzati dal Comune di Assisi, ma anche per migliorare la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti, guardando in via prioritaria ai diritti dei disabili.

M.S.

ASSISI SEGNALI DI RIPRESA. L'OPPOSIZIONE: MAGGIORE RISPETTO VERSO LA STORIA

Nel turismo torna il segno positivo Ma anche la visita del Papa fa litigare

— ASSISI —

IL MOVIMENTO turistico tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011 è nel segno della 'ripresina'. Un modo per chiudere bene l'anno e guardare al futuro con speranza, considerate le difficoltà che attraversa il comparto. Bisognerà attendere però i dati definitivi per capire quale è stato l'andamento del flusso di visitatori e, soprattutto, individuare correttivi e possibili nuove strategie per ridare ossigeno alla maggiore attività economica del territorio assisano.

Il Comune, da parte sua, fa quadrato: «Con queste ultime giornate, il 2010 si dovrebbe chiudere, aspettando i dati definitivi, con

un segno positivo in termini di arrivi e presenze di turisti, rispetto all'anno precedente — dicono il sindaco Claudio Ricci e gli assessori Leonardo Paoletti (turismo) e Franco Bruno (commercio) — Il numero dei turisti tiene malgrado la minore capacità di spesa, a causa della crisi». Da parte dell'amministrazione vengono evidenziati alcuni interventi strutturali (svincoli, sottopassi, tratti viari, parcheggio di Mojano con il percorso meccanizzato, spazi per eventi, un pieno utilizzo dei palazzi storici) che potranno sviluppare ulteriori potenzialità turistiche nel segmento culturale, congressuale e legato alla filiera ambiente benessere psico-fisico.

Ma si guarda all'anno appena iniziato anche con l'occhio rivolto alla visita del Papa, ad ottobre.

«La nostra città ritornerà al centro del confronto ecumenico e l'evento dovrà riaprire una profonda riflessione sul ruolo di Assisi e una contestuale analisi di come gli amministratori che si sono succeduti in questi ultimi decenni abbiano interpretato il messaggio francescano — dice Carlo Cianetti, candidato sindaco di 'Buongiorno Assisi!' — Ci rammarica il ricordo di una serie di provvedimenti che hanno messo a dura prova l'immagine di Assisi. Pensiamo al perdurante rifiuto di partecipare, anche solo con il gonfalone della città, alle marce della pace Perugia-Assisi; pensiamo al-

la delibera che impone il divieto di chiedere elemosina in vicinanza delle chiese; pensiamo anche alla recente osservazione al Prg, firmata dallo stesso sindaco Ricci, nella quale si vieta di fatto la costruzione di luoghi di culto che non siano afferenti alla religione cattolica». «Sicuramente la visita del Santo Padre segnerà una nuova pagina gloriosa della già ricca storia della città di Assisi — evidenzia invece il Kiwanis Club Assisi 'Pax et Libertas' — che si sta preparando ad accogliere degnamente Sua Santità Benedetto XVI al quale non farà mancare la sua calorosa presenza agli incontri né il segno dell'affetto alla sua persona ed al suo magistero».

Maurizio Baglioni

TODI ILLUMINAZIONE, RETE IDRICA E FOGNATURE: DOMENICA IL TAGLIO DEL NASTRO DELLE OPERE

Benvenuti nell'antica Izzalini, un paese rimesso a nuovo

— TODI —

VIENE INAUGURATO domenica, alle 18, il nuovo impianto di illuminazione pubblica ultimato da pochi giorni nella frazione di Izzalini. Il sindaco Antonino Ruggiano, unitamente a esponenti della giunta e del consiglio comunale, prenderà parte all'iniziativa, che sarà accompagnata da momenti conviviali organizzati per

l'occasione dalla Pro loco di questo angolo di campagna umbra.

L'intervento ad Izzalini si pone a chiusura di una serie di lavori mirati alla riqualificazione dell'antico borgo tuderte, iniziata con le operazioni di bitumatura della rete viaria e con il rifacimento integrale dell'acquedotto, in collaborazione con la società Umbra Acque.

«Il completamento dei lavori e l'investimento nelle frazioni rappresentano opere concrete e utili per la cittadinanza — affermano gli assessori ai lavori pubblici Antonio Serafini e alle frazioni Ugo Todini — per i quali ci siamo impegnati sin dal momento del nostro insediamento. Le opere e gli interventi sul territorio continueranno anche nei prossimi mesi,

a coronamento di un ampio ventaglio di operazioni di riqualificazione e potenziamento dell'illuminazione, del manto stradale e delle altre infrastrutture».

«Il nostro lavoro — aggiungono — prosegue alacre, come dimostrano i tanti cantieri attivi in tutto il territorio e gli interventi già ultimati, l'ultimo dei quali è stato inaugurato domenica scorsa a Frontignano».